

La firma con Unioncamere, Università e Anci Pari opportunità nel lavoro Tre accordi aprono la strada

**Vice
presidente**
Federico
Gelli ha
rappresen-
ta-
to
la Regione
Toscana
nella firma
dei tre
accordi



FIRENZE - Dall'orientamento per avviare un'impresa alla qualificazione professionale, dalla costruzione di una rete sulle opportunità di business alle iniziative per una migliore conciliazione dei tempi di vita di lavoro, fino alla formazione indirizzata alle donne nelle amministrazioni pubbliche toscane.

Sono i progetti sperimentali che potranno partire grazie alle tre intese firmate ieri dalla Regione Toscana, rappresentata dal vicepresidente Federico Gelli, con Unioncamere Toscana, Università di Pisa e Anci nazionale. "Intese che sono altrettanti passaggi significativi nell'impegno per la piena attuazione della nostra legge sulla cittadinanza di genere" sottolinea Gelli.

In dettaglio questo il contenuto delle intese firmate.

Accordo con Unioncamere Toscana. L'intesa permette di avviare un ampio programma di azioni per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile cofinanziato da Regione (80 mila euro) e Unioncamere (96 mila). Saranno avviati percorsi di formazione avanzata per lo "start up" di imprese femminili, con azioni di "mentoring", cioè di accompagnamento di un'imprenditrice esordiente da parte

di un'imprenditrice affermata. Sarà promosso un servizio di orientamento e consulenza che permetterà di muoversi meglio tra procedure burocratiche e possibilità di incentivi e agevolazioni.

Accordo con Università di Pisa. L'intesa consente di avviare un percorso di alta formazione a carattere sperimentale per la valorizzazione delle differenze di genere nei contesti organizzativi delle aziende sia pubbliche che private. Il corso è aperto a 25 partecipanti, si terrà fra il 15 aprile e l'11 giugno 2010 nell'arco di cinque giornate, per 30 ore complessive. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 10 marzo 2010.

Accordo con Anci. L'intesa consente di far partire un programma di formazione per le amministratrici pubbliche, puntando alla loro qualificazione. L'attività sarà riservata a 40 donne elette e nominate nelle amministrazioni locali, con priorità alle amministratrici al primo mandato.

Le giornate di studio ed approfondimento saranno dedicate alla comunicazione politico istituzionale nelle amministrazioni locali con due applicazioni specifiche sul welfare e la sicurezza.

